REGIONE MARCHE
Giunta regionale

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per contributi di sostegno per
"Eventi espositivi di rilievo regionale" - Annualità 2018/2019/2020

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Deliberazione Amministrativa n. 50 del 14.03.17 - Piano Triennale della Cultura 2017-2019
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 539 del 23.04.18 Programma operativo annuale della Cultura 2018.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, del territorio e delle personalità legate all'arte marchigiana, la Regione Marche intende adottare un avviso pubblico rivolto a soggetti pubblici e privati destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel corso del triennio 2018-2020.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate nel corso del triennio 2018-2020 che possano costituire un valido contributo alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale marchigiano;
- essere espressione del territorio e del valore identitario dei luoghi di riferimento;
- migliorare la conoscenza di personaggi di rilievo nazionale ed internazionale riconducibili al territorio marchigiano.

Allo scopo di sostenere i progetti espositivi sono previste, sulla base di differenti linee di intervento (distinte per annualità) due graduatorie, al fine di comprendere sia gli eventi espositivi che saranno realizzati e rendicontati nel 2018 (Progetti annuali), salvo eventuali motivate proroghe, sia quelli di più ampio respiro che prevedano un'articolazione su più annualità (Progetti pluriennali) così come descritti al paragrafo 5.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare progetti per eventi espositivi sia i soggetti pubblici che quelli privati.
Il soggetto beneficiario ha la possibilità di presentare non più di una richiesta di contributo per ciascuna delle due tipologie progettuali indicate al paragrafo 5.

4. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' DI RIPARTO DEL CONTRIBUTO

Sono destinati ai **progetti annuali** complessivi euro 100.000,00, di cui:

disponibilità	anno di esigibilità	capitolo di spesa
euro 50.000,00	2018	2050210048
euro 50.000,00	2019	2050210048

Il contributo sarà così ripartito: € 50.000,00 nell'annualità 2018 (esigibilità 2018) per la liquidazione dell'anticipo e € 50.000,00 nell'annualità 2019 per il saldo (esigibilità 2019), previa verifica delle rendicontazioni pervenute entro il 31/12/2018.

Sono destinati ai **progetti pluriennali** complessivi euro 100.000,00 di cui:

disponibilità	anno di esigibilità	capitolo di spesa
euro 100.000,00	2020	2050210048

Il contributo verrà assegnato in un'unica soluzione nell'annualità 2020 (esigibilità 2020).

5. TIPOLOGIE PROGETTUALI AMMISSIBILI

Il soggetto beneficiario ha la possibilità di presentare non più di una richiesta di contributo per ciascuna delle due tipologie progettuali (annuale, pluriennale) che afferiscono a due distinte graduatorie.
Per ciascun progetto dovrà essere compilata una specifica richiesta di contributo secondo le modalità descritte al paragrafo 9.

- **Progetti annuali,** da realizzare e rendicontare nel 2018, salvo eventuali motivate proroghe;
- **Progetti pluriennali** che vengono avviati nel 2018 per la fase di progettazione, realizzati nel 2019, conclusi entro il 30/04/2020 e rendicontati entro il 31/05/2020, salvo eventuali motivate proroghe.

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi regionali verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato, come di seguito indicato:

- per una spesa fra € 10.000,00 e € 15.000,00 il contributo sarà di € 5.000,00;
- per una spesa fra € 15.001,00 e € 30.000,00 il contributo sarà di € 10.000,00;
- per una spesa fra € 30.001,00 e € 50.000,00 il contributo sarà di € 15.000,00;
- per una spesa fra € 50.001,00 e € 80.000,00 il contributo sarà di € 20.000,00;
- per una spesa fra € 80.001,00 e € 100.000,00 o superiore il contributo sarà di € 30.000,00.

Il contributo massimo erogabile sarà pari a euro 30.000,00 per l'intero progetto.
In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo.
I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento delle graduatorie nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le richieste di contributo, pena la loro non ammissibilità, devono:

- essere presentate secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo) su carta intestata del soggetto proponente, sottoscritta dal suo legale rappresentante, con l'indicazione della tipologia progettuale prescelta;
- essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal presente Allegato;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2 del presente Allegato;
- essere corredate dalla scheda progettuale (Allegato 2 - Sezione "B"), dal cronoprogramma (Allegato 2 - Sezione "C") e dalle autorizzazioni di legge se dovute, da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate)

indicando i tempi di realizzazione dell' evento espositivo, la conclusione della mostra e la rendicontazione delle spese così come previsto nel presente Allegato;
- rispettare i tempi di realizzazione descritti nel paragrafo 5 del presente Allegato.

I soggetti proponenti devono:
- presentare non più di un progetto per ciascuna delle tipologie progettuali indicate al paragrafo 5;
- garantire per la realizzazione degli eventi espositivi una quota di cofinanziamento;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

8. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istanza di contributo, presentata in tempo utile e con le modalità previste dal presente avviso pubblico, verrà sottoposta ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva. La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it).
Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo per ciascun progetto espositivo, secondo quanto indicato al paragrafo 5, va presentata dai soggetti richiedenti a:
Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (**regione.marche.funzionebac@emarche.it**) salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare la raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale).
L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente
- con firma digitale;
- oppure con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze, ai fini del ricevimento delle stesse, è il **13 luglio 2018.**

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:
- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della marca da bollo, per gli enti soggetti ad obbligo di imposta.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 2 del presente Allegato;
- in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. spettacolo, cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, rievocazioni storiche…).

11. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto (cfr. Allegato 2 - Sezione "B" - voci di spesa *Bilancio preventivo*), sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.
Sono esclusi gli investimenti e le spese in contanti.

12. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun progetto ammesso ad una istruttoria di merito verrà valutato ed otterrà un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI**
Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico	Punti 0-5 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media da 4 a 5: ottima
Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati	Punti 0-2: 0: non dichiarata 1: dichiarata 2: ben articolata
Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Modalità innovative del coinvolgimento di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima
Capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche)	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa

di comunicazione ampi e diversificati	da 2 a 3: media 4: ottima
Presenza di servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.)	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima

A parità di punteggio verrà data la priorità in base all'ordine di presentazione delle domande (data e ora di ricezione della richiesta pervenuta tramite pec).

13. TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

La conclusione dell'attività espositiva e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere coerenti con quanto indicato ai paragrafi 4, 5 e 11 del presente Allegato.

La rendicontazione dovrà essere inviata con le modalità previste al paragrafo 14 del presente Allegato all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it** (salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare la raccomandata con ricevuta di ritorno, fa fede la data del timbro postale) entro il 31/12/2018, nel caso di progetti annuali, salvo eventuali motivate proroghe, ed entro il 31/05/2020, nel caso di progetti pluriennali, salvo eventuali motivate proroghe.

14. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto dovrà essere trasmesso a conclusione dell'intervento, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione "D" Scheda di rendiconto), corredato dai seguenti documenti:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculare a quello prodotto in fase di istanza;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà DPR n. 445/2000 contenente l'elenco dei documenti allegati e la dichiarazione di assenza di doppia rendicontazione (Allegato 2 - Sezione "E");
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) per l'importo complessivo del progetto.

15. REVOCA E RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che la rendicontazione non sia compilata sulla base dell'apposita modulistica;
- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa;
- nel caso non venga realizzato almeno il 70% della spesa preventivata.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella preventivata, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

16. PROROGHE E VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.
I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.
La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

17. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Per i progetti espositivi di durata annuale nel 2018 sarà liquidato l'anticipo pari al 50% del contributo concesso. Il saldo sarà erogato nel 2019, previa rendicontazione effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo 14 del presente Allegato.
Per i progetti espositivi di durata pluriennale non è previsto alcun anticipo e la liquidazione del contributo concesso avverrà a saldo nel 2020 a seguito di rendicontazione effettuata secondo le modalità indicate al paragrafo 14.

18. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

19. OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI

I beneficiari (tra i quali associazioni, Onlus, fondazioni, imprese) di contributi superiori a euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di tale informazione ai sensi e nelle modalità di cui alla Legge n. 124/2017 articolo 1 commi 125-128, pena restituzione dell'importo erogato.

20. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

21. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione

di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato.
Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

22. CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:
a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;
c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

23. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona
Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Capozucca